



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Don Milani"

Via Don Milani snc – 20085 LOCATE DI TRIULZI (MI) - Tel. 02 90780494
CM MIIC88500B - e-mail: MIIC88500B@istruzione.it - PEC: MIIC88500B@pec.istruzione.it
C.F. 97029000151 - IPA: istsc_miic88500B - CODICE UNIVOCO: UFG4BB
sito: <https://scuolalocate.edu.it>

[protocollo e data come da segnatura]

Al collegio docenti
all'albo della scuola e al sito web
p.c. DSGA

Atto d'indirizzo della dirigente scolastica per la stesura compiuta del piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2026 – 2027/2028 e in particolare per l'AS 2025/2026.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della L. 107/2015 che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale;

VISTE le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il regolamento recante *"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1, c. 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89"*, di cui al DM n. 254 del 13 novembre 2012

VISTO il documento *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"* Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui alla nota MIUR-DGOSV n. 3645 del 01/03/2018;

NELLE MORE dell'iter di completamento della definizione delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione

VISTO il documento *"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"* adottato con il DM 35 del 22 giugno 2020;

VISTO il documento *"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"*, adottato con il DM 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il documento *"Linee guida per l'orientamento"* adottato con il DM 328 del 22 dicembre 2022;

VISTO il documento *"Linee guida per le discipline STEM"* adottato con il DM 184 del 15 settembre 2023;

VISTO il DI 182 del 29 dicembre 2020 *"Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e ss.mm.ii.*

VISTA la nota 121 del 20 gennaio 2025 *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024 n.70"*;

VISTE le *"Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 - Anno 2025"* di cui al DM 166 del 9 agosto 2025;

TENUTO conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025;

NELLE MORE dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione di Istituto in corso;

TENUTO conto della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il corrente triennio e anno scolastico;

TENUTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell'utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l'istituto comprensivo Don Milani di Locate di Triulzi;

CONSIDERATO che l'intera comunità scolastica riconosce come fondanti i valori della diversità e dell'accoglienza di tutti e di ciascuno;

DEFINISCE

L'atto d'indirizzo per la stesura compiuta del piano triennale dell'offerta formativa del triennio 2025/26 – 27/28 con particolare riferimento all'AS 2025/26. Il presente documento amplia e integra il precedente relativo al medesimo triennio (Prot. 0005272/U del 02/09/2024).

Le principali aree di intervento e di sviluppo individuate per il triennio in parola sono:

- area delle competenze **sociali e civiche in materia di cittadinanza**;
- area delle competenze **digitali e STEM**, con attenzione particolare **all'intelligenza artificiale**;
- area della competenza **multilinguistica**, con riferimento anche **all'avvio di un processo di internazionalizzazione della scuola**;

L'istituto sarà chiamato a valorizzare le eccellenze, ma anche a mettere in atto strategie mirate ed efficaci per garantire il **successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse**, tenendo conto dei diversi bisogni educativi. Parallelamente, dovrà proseguire il percorso di potenziamento delle attività di **orientamento** (con particolare attenzione agli alunni più fragili, alle discipline STEM e alla parità di genere), nonché di **valutazione e autovalutazione**: sia in relazione all'organizzazione scolastica, sia rispetto ai risultati delle prove INVALSI e all'azione dirigenziale.

Un anno di passaggio

Nel corso dell'anno scolastico la scuola sarà impegnata prioritariamente nell'**aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione di istituto** (in corso), cui seguiranno l'**aggiornamento del PTOF** e, presumibilmente nel mese di dicembre, l'**elaborazione del documento di Rendicontazione Sociale** relativo al triennio appena concluso. I risultati derivanti dall'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, integrati dalle necessarie analisi delle prove **INVALSI**, costituiranno una base utile per indirizzare le future azioni dell'istituto. La recentissima pubblicazione delle "**Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche**" fornisce un punto di riferimento per l'azione della scuola, chiamata non solo a valorizzare e promuovere questa nuova opportunità, ma soprattutto a **governare con attenzione** i processi didattici, formativi e amministrativi coinvolti da tale innovazione. Infine, è prevista l'emanazione delle **nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo**, che dovrebbero essere vigenti a partire dall'a.s. 26/27.

L'impatto del PNRR

I consistenti investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) hanno visto la scuola fortemente impegnata negli anni scolastici 23/24 e 24/25. Al momento i progetti PNRR - *Next Generation Classroom*, DM 65 '*STEM e multilinguismo*', DM 66 '*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*' e DM 19 '*Divari*') volgono al termine e non vi sono indicazioni su possibili ulteriori sviluppi per l'anno scolastico 25/26. La programmazione del PNRR si chiude nel 2026 ed è pertanto presumibile che la scuola possa accedere a ulteriori investimenti. Gli investimenti del PNRR hanno riguardato il miglioramento delle infrastrutture informatiche della scuola e la realizzazione di attività formative per il personale e gli alunni. Gli ambiti di investimento hanno riguardato in modo particolare le competenze digitali e STEM (*Science, Technology, Engineering e Mathematics*), le competenze di base e quelle multilinguistiche. Nella stesura compiuta del piano triennale dell'offerta formativa non si potrà pertanto prescindere eventuali ulteriori investimenti previsti dal PNRR. I tre ambiti prevalenti di intervento sono in linea con le priorità tracciate dal PNRR ed è presumibile che eventuali ulteriori investimenti restino nel solco già tracciato.

Educazione alla cittadinanza attraverso l'educazione civica e il Debate

L'insegnamento dell'educazione civica ha carattere trasversale e i team docenti / consigli di classe e/o le diverse fasce sono chiamati a costruire annualmente una progettazione per non meno di 33 ore annuali. Il DM 183 del 7 settembre 2024 ha aggiornato le [linee guida per l'educazione civica](#). Questo documento e le determinazioni assunte dal collegio in merito alla progettazione delle attività di educazione civica alla scuola secondaria¹ devono essere recepite nel documento scolastico di indirizzo dedicato alla disciplina. Pertanto, l'attuale documento "*Integrazione al PTOF e al regolamento di valutazione relativamente all'inserimento e alla valutazione dell'educazione civica (L.92/2019)*" (al link <https://scuolalocate.edu.it/sito-download-file/192/all>, che include anche le griglie per la progettazione e la valutazione), dovrà essere aggiornato. È auspicabile che in fase di aggiornamento si possano inserire anche **indicazioni per la progettazione della disciplina alla scuola primaria**, analoghe a quelle varate per la scuola secondaria.

Trattandosi di disciplina trasversale, è previsto il contributo di diversi docenti (è auspicabile che siano coinvolti tutti i membri dei team/consigli). La valutazione si riferisce ad aspetti trasversali ovvero a: approccio alle tematiche di cittadinanza; conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza; azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile;

¹ Il collegio docenti ha deliberato che la programmazione di educazione civica alla scuola secondaria preveda nelle classi prime la realizzazione di un artefatto multimediale; nelle classi seconde l'esperienza di Debate; nelle classi terze la progettazione ed eventuale realizzazione di un progetto che abbia ricaduta sulla collettività (intesa come classe, scuola, territorio comunale) e la presentazione in sede di esami conclusivi del primo ciclo di un portfolio delle esperienze svolte.

pensiero critico; relazione con gli altri; autonomia e puntualità nel lavoro; cittadinanza digitale. Le esperienze condotte negli anni scolastici precedenti mostrano che il percorso risulta più incisivo e la valutazione più agevole se ciascuna classe è coinvolta in **un unico progetto annuale** (o in **un progetto per ciascun quadrimestre**) – per esempio, un concorso – che può essere progettato dai team docenti / dalle fasce di scuola primaria o dai consigli di classe della secondaria o al quale si può aderire selezionandolo tra i numerosi proposti a livello nazionale.

La pratica del **Debate** prosegue, rivolta in particolare agli studenti delle classi seconde della scuola secondaria, anche mediante occasioni di confronto con alunni di altri istituti, nell'ambito della rete di scopo avviata lo scorso anno con diverse scuole del territorio. A supporto dei docenti che non abbiano ancora maturato specifiche competenze nella conduzione di tali esperienze, saranno nuovamente proposte **attività formative dedicate**.

La progettazione di educazione civica dovrà guardare anche **all'esame conclusivo del primo ciclo**, come momento di restituzione del percorso compiuto da studenti e studentesse.

Le competenze digitali e STEM e l'Intelligenza artificiale

Il documento di riferimento per la strategia digitale dell'Istituto Comprensivo Don Milani è il "[*Piano scolastico per la didattica digitale, a distanza e integrata*](#)" (link alla versione del 7 novembre 2024). Nel rispetto delle sue indicazioni, nella scuola secondaria si è concluso il processo di adozione diffusa di metodologie e strumenti digitali in tutte le classi. L'aggiornamento del Piano dovrà recepire le "[*Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche*](#)", che forniscono orientamenti per l'impiego dell'IA in ambito didattico e organizzativo. Potrà essere predisposto, a tal fine, un regolamento specifico. Le linee guida raccomandano, in particolare: la costituzione di un gruppo di lavoro incaricato di definire gli obiettivi dell'Istituto e la successiva realizzazione di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA, *Data Protection Impact Assessment*). In attesa dell'avvio di tale percorso, **è fatto divieto al personale di utilizzare strumenti di IA che comportino il trattamento di dati personali**. È invece consentito l'uso a fini didattici, purché non venga coinvolto alcun dato di carattere personale.

A sostegno del modello diffuso e delle famiglie chiamate a un importante impegno economico, la scuola ha intrapreso un percorso che prevede una drastica riduzione della spesa per i libri di testo alla scuola secondaria. La Comunità di pratiche che ha lavorato all'interno del PNRR DM 66 ha prodotto **materiali ad hoc – alternativi al libro di testo** - per la disciplina geografia. È necessario che il processo prosegua. L'esigenza non è tanto e solo quella di ridurre la spesa delle famiglie, quanto soprattutto di innovare la didattica.

Rientra tra gli obiettivi prioritari – comuni a questo punto e al precedente - lo sviluppo di competenze di **cittadinanza digitale**. Il piano triennale dell'offerta formativa prevede alla scuola secondaria un'ora settimanale di cittadinanza digitale in tutte le classi prime e seconde dell'istituto, nonché nelle classi terze a tempo prolungato. In questo ambito **torna centrale il tema dell'intelligenza artificiale**, con tutte le implicazioni e attenzioni fin qui richiamate.

Sul fronte delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), la scuola ha ampliato le sue dotazioni. Un potenziamento del curriculum nell'area STEM è stato previsto per le classi a tempo prolungato. Il piano dell'offerta formativa dovrà comunque includere proposte aperte anche agli altri alunni.

Saranno inoltre proposte a livello di istituto attività tese a promuovere un **uso corretto e consapevole delle tecnologie** anche nell'ottica della prevenzione di fenomeni di cyberbullismo o reati tecnologici. Eventualmente anche con il coinvolgimento delle famiglie. A questo scopo, la scuola ha istituito – oltre alla figura del **referente d'istituto** per il bullismo e cyberbullismo – un **team d'istituto** e istituirà un **tavolo permanente** sul fenomeno.

Sarà aggiornata – anche alla luce delle indicazioni della nota ministeriale 121 del 20 gennaio 2025 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024 n.70*" - la [*e-policy d'istituto*](#) approvata a novembre 2024 dal collegio docenti e destinata ad assumere la forma di **codice interno** per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Il digitale è al centro anche di percorsi per alcune fasce di alunni più interessati e motivati al **coding e alla robotica**, nonché di percorsi laboratoriali – legati al **making** e alla **stampa 3D** – eventualmente tesi a rimotivare e recuperare alunni a rischio di dispersione o con bisogni educativi speciali.

Inglese, italiano e latino: le lingue come competenza di base

Sul fronte della formazione dei docenti, il PNRR DM 65/2023 ha consentito di realizzare corsi relativi al potenziamento delle competenze linguistiche in inglese, alla metodologia CLIL (prioritariamente per i docenti della scuola secondaria), alla metodologia dell'insegnamento dell'italiano L2 (prioritariamente per i docenti di scuola primaria). Si chiede al collegio un sempre nuovo impulso alla progettualità legata all'apprendimento delle lingue. Sul fronte dell'inglese alla scuola dell'infanzia rimane un progetto di presidio; alla scuola primaria si intende perseguire una maggiore focalizzazione attraverso la figura di insegnanti specialisti; alla scuola secondaria, ci si propone di rafforzare le conoscenze – abilità e competenze con **percorsi extra-curricolari** di preparazione alla certificazione A2Key; percorsi di **CLIL** per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di 1° grado; avvio di **progetti di internazionalizzazione** nell'ambito di reti esistenti (a cominciare dalla community eTwinning) o anche attraverso contatti informali con altre istituzioni scolastiche all'estero.

Sul fronte della conoscenza **dell'italiano L2**, si propone il mantenimento di una o più figure di **referenti di istituto** che sviluppino e promuovano in modo sistematico attività di insegnamento di italiano L2, ma anche progetti (eventualmente in collaborazione con enti esterni) che promuovano l'inclusione di alunni di origine non italoфона.

Continuità verticale nelle competenze di base

Sono emerse nel tempo criticità legate al **passaggio degli alunni da un ordine scolastico all'altro**. Si ritiene necessaria un'armonizzazione tra **obiettivi** di ciascun ordine e competenze **attese** dal successivo ordine scolastico. Si chiede pertanto al collegio di lavorare all'interno dei dipartimenti per definire – almeno per le competenze di base di **italiano** e **matematica** (ed eventualmente per l'inglese nel passaggio dalla primaria alla secondaria) – **punti comuni di arrivo e ripartenza** in termini di conoscenze, abilità e competenze ritenute necessarie e realisticamente raggiungibili.

Continuità con il passato

Si conferma, un rinnovato slancio per i seguenti obiettivi:

- Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Potenziamento delle **attività di orientamento**, in modo particolare per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria. *“Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità”* (Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89). Si ricorda che il collegio docenti ha approvato il rilascio al termine della classe seconda di scuola secondaria di 1° grado di un **consiglio orientativo preliminare**. Il consiglio sarà redatto durante i consigli di classe chiusi di maggio. Si ricorda inoltre che il collegio ha approvato l'istituzione di **giornate per l'orientamento**.
- Prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**;
- Potenziamento **dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Valorizzazione della **scuola intesa come comunità** attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

La scuola, infine, intende proseguire nel miglioramento dei suoi servizi all'utenza (interna ed esterna) anche attraverso l'implementazione di sempre aggiornati strumenti digitali (registro elettronico, segreteria digitale, sito web, piattaforme per la condivisione di piani didattici personalizzati e piani educativi individualizzati), in un'ottica di sempre maggiore efficacia, efficienza e trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Rosa Debora SORDINI

*firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*